VIDEO. GERUSALEMME, cariche della polizia israeliana sulla Spianata delle moschee

pagineesteri.it/2023/04/05/medioriente/video-gerusalemme-cariche-della-polizia-israeliana-sulla-spianata-delle-moschee/

redazione 5 aprile 2023



della redazione

Pagine Esteri, 5 aprile 2023 – Notte di violenze a Gerusalemme con una dozzina di palestinesi rimasti feriti e altre decine contusi e intossicati dai gas lacrimogeni, durante le cariche della polizia israeliana sulla **Spianata della moschea di Al Aqsa**. Numerosi gli arrestati. I primi incidenti sono avvenuti ieri in tarda serata, dopo il ferimento di un 15enne nel quartiere palestinese di Silwan. Decine di giovani si sono barricati nelle moschee. Quindi sono intervenute ingenti forze di sicurezza per sgomberarli. Non è noto se la prova di forza sia stata ordinata dal ministro della Sicurezza Itamar Ben Gvir, leader del partito di estrema destra Otzmah Yehudit e sostenitore dell'uso del pugno di ferro con i palestinesi. Ben Gvir peraltro reclama l'imposizione della piena sovranità israeliana sulla Spianata che è considerata dall'Ebraismo il biblico Monte del Tempio.

Il video che vi proponiamo mostra agenti di polizia che lanciano granate stordenti, colpiscono con i manganelli varie persone e le portano via tra urla di donne. I palestinesi denunciano che i poliziotti sono entrati in sale di preghiera dove centinaia di uomini, donne, anziani e bambini stavano pernottando. Devastata anche l'infermeria della moschea di Al Aqsa.

Queste scene hanno suscitato le proteste dell'Autorità nazionale palestinese, dell'Egitto, dell'Arabia saudita e della Giordania, custode della Spianata di Al Aqsa. In varie località della Cisgiordania si sono svolte manifestazioni di protesta. Poi da Gaza sono stati lanciati 9 razzi e proiettili di mortaio verso il sud di Israele che ha reagito colpendo con la sua aviazione il territorio palestinese.

La tensione in queste ore resta alta. Il movimento islamico Hamas – che ieri aveva chiamato ad impedire un progetto di estremisti religiosi israeliani (il gruppo Ritorno al tempio) di sacrificare agnelli sulla Spianata delle moschee – ha avvertito che non esiterà, come fece nel maggio del 2021, a usare i suoi razzi se il luogo santo di Gerusalemme sarà di nuovo violato dalle forze israeliane. Non si esclude che l'accaduto possa rappresentare il primo atto di una escalation prevista da molti in questo periodo in cui coincidono il Ramadan, la Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana.

GUARDA IL VIDEO

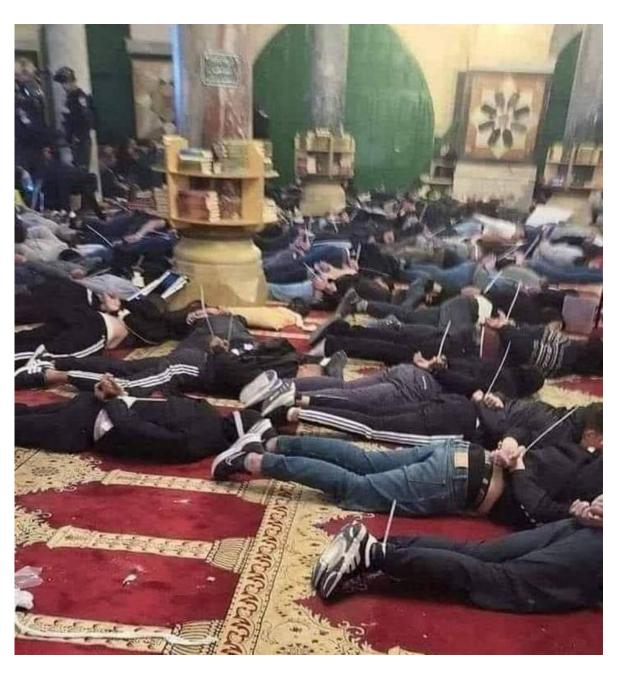


Watch Video At: https://youtu.be/7E6WyivOzqE



La polizia israeliana attacca i fedeli nella moschea di Al Aqsa a Gerusalemme

Il raid è stato seguito da attacchi aerei israeliani a Gaza dopo il lancio di razzi dalla città







Palestinesi detenuti dalla polizia israeliana all'interno del complesso della moschea di Al Aqsa, nella Città Vecchia di Gerusalemme. La polizia israeliana ha attaccato i fedeli durante il raid. Foto: CJ Werleman / Twitter

La polizia israeliana ha preso d'assalto il complesso <u>della moschea di Al</u> <u>Aqsa</u> a Gerusalemme mercoledì, ha attaccato i fedeli e ha sparato granate

assordanti contro i giovani palestinesi che avevano lanciato fuochi d'artificio e pietre, hanno detto testimoni.

Gli attacchi sono stati seguiti da attacchi di aerei israeliani a <u>Gaza</u> dopo il lancio di razzi dalla città, ha riferito Reuters.

Diversi palestinesi sono stati feriti da proiettili di gomma usati dalla polizia israeliana e altri sono stati picchiati negli attacchi prima dell'alba, ha detto la Mezzaluna Rossa palestinese.

Decine di fedeli sono rimasti feriti nel raid, ha riferito l'agenzia di stampa ufficiale palestinese Wafa.

Filmati scioccanti di testimoni oculari dall'interno della moschea di Al Aqsa che mostrano le forze di occupazione israeliane che attaccano senza pietà i musulmani palestinesi stasera per aver praticato "Itikaf", un tradizionale rituale notturno <u>@FCDOGovUK @FCDOHumanRights</u> <u>pic.twitter.com/l2eaF4sW5y</u>

— Palestina nel Regno Unito (@PalMissionUK) 4 aprile 2023 ha affermato che gli attacchi sono stati una risposta ai disordini.

Sono stati seguiti da proteste in tutta la Cisgiordania occupata. La Mezzaluna Rossa palestinese ha affermato che ai suoi medici è stato impedito di raggiungere la moschea.

"Ero seduta su una sedia a recitare [il Corano]", ha detto a Reuters una donna anziana fuori dalla moschea. "Hanno lanciato granate assordanti, una di loro mi ha colpito il petto".

L'esercito israeliano ha detto che nove razzi sono stati lanciati da Gaza verso Israele dopo che le sirene hanno suonato nelle città del sud.

Almeno quattro sono stati intercettati e quattro sono atterrati in aree aperte, ha detto.

La polizia israeliana ha affermato di essere stata costretta a entrare nel complesso dopo che "diversi giovani che violavano la legge e agitatori mascherati" hanno portato fuochi d'artificio, bastoni e pietre e si sono barricati nella moschea.

La polizia ha detto che i giovani hanno scandito slogan violenti e hanno chiuso a chiave le porte d'ingresso.

"Dopo molti e prolungati tentativi di farli uscire parlando inutilmente, le forze di polizia sono state costrette a entrare nel complesso per tirarli fuori", ha detto la polizia.

"Quando la polizia è entrata, sono state lanciate pietre contro di loro e fuochi d'artificio sono stati sparati dall'interno della moschea da un folto gruppo di agitatori".

Hanno detto che un agente è stato ferito a una gamba.

I video condivisi sulle piattaforme dei social media sembravano mostrare la polizia che irrompeva nella moschea mentre venivano scaricati i fuochi d'artificio.

#BREAKING: Le forze israeliane assaltano la moschea di Al Aqsa, usano bombe a gas, granate assordanti e picchiano senza pietà i fedeli palestinesi. Decine di fedeli palestinesi sono rimasti feriti dopo essere stati attaccati dalle truppe di occupazione israeliane.

World Times 4 aprile 2023#AlAqsaMosque #Palestina #Israele pic.twitter.com/OZnhMhwoAS

Alcuni hanno mostrato la polizia che picchiava le persone con mazze e fucili all'interno della moschea.

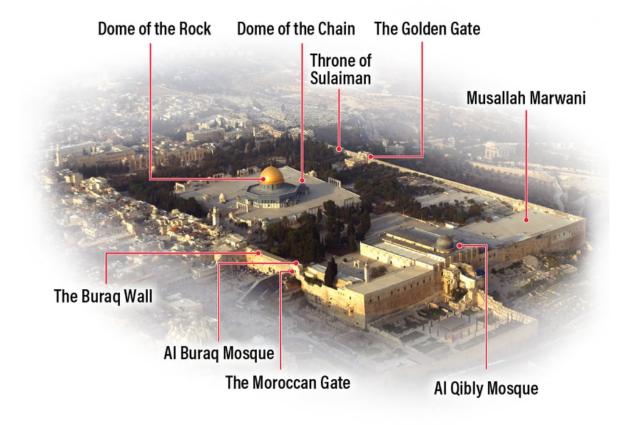
I video diffusi dalla polizia hanno mostrato le ripetute esplosioni di fuochi d'artificio all'interno della moschea.

Fuori dal cancello, la polizia ha disperso gruppi di giovani con granate assordanti e proiettili di gomma.

I gruppi palestinesi hanno condannato gli attacchi di Israele ai fedeli e li hanno definiti un crimine.

"Mettiamo in guardia l'occupazione dall'attraversare le linee rosse nei luoghi sacri, che porterebbe a una grande esplosione", ha detto Nabil Abu Rudeineh, portavoce del presidente palestinese, Mahmoud Abbas.

Al Aqsa Mosque



L'Arabia Saudita ha condannato l'incidente, che secondo il suo ministero degli Esteri ha minato gli sforzi di pace.

Anche Jordan, che funge da custode della moschea, ha condannato il raid "con la massima fermezza".

Il suo ministero degli Esteri ha avvertito "delle conseguenze di questa pericolosa escalation e ha ritenuto Israele responsabile della sicurezza della benedetta moschea di Al Aqsa".

L'Egitto ha condannato gli "sfacciati attacchi" ai fedeli.

"L'Egitto ritiene Israele, la potenza occupante, responsabile di questa pericolosa escalation che potrebbe minare gli sforzi di tregua in cui l'Egitto è impegnato con i suoi partner regionali e internazionali", ha affermato il suo ministero degli Esteri.

Talab Abu Eisha, 49 anni, ha detto che più di 400 uomini, donne e bambini stavano pregando ad Al Aqsa quando la polizia ha circondato la moschea. "I giovani avevano paura e hanno iniziato a chiudere le porte", ha detto, aggiungendo che le forze di polizia "hanno preso d'assalto l'angolo orientale, picchiando e arrestando gli uomini".

Ha detto che la polizia ha impedito a tutti gli uomini di età inferiore ai 50 anni di passare attraverso i cancelli che conducono al complesso per le preghiere dell'alba di mercoledì.

Violenza in aumento

Le tensioni sono aumentate nella Cisgiordania occupata ea Gerusalemme nell'ultimo anno.

Ci sono preoccupazioni per ulteriori violenze poiché questo mese il Ramadan coincide con la Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana.

Le forze di polizia israeliane sono supervisionate da Itamar Ben-Gvir, un ultranazionalista con una storia di retorica violenta contro i palestinesi.

I gruppi militanti di Hamas e della Jihad islamica hanno anche chiesto ai residenti palestinesi di Gerusalemme, Cisgiordania e Israele di riunirsi alla moschea di Al Aqsa e affrontare le forze israeliane.

L'esercito israeliano ha anche riferito di combattimenti a Beit Umar, una città palestinese nella Cisgiordania occupata.

Ha detto che le persone hanno bruciato pneumatici, lanciato pietre ed esplosivi contro i soldati. Ha detto che un soldato è stato colpito da sospetti armati, che sono riusciti a fuggire.

Martedì scorso, un palestinese ha accoltellato due israeliani vicino a una base militare a sud di Tel Aviv, ha detto la polizia, nell'ultimo episodio di un'ondata di violenza che dura da un anno e che non mostra segni di cedimento.

La violenza israelo-palestinese è aumentata nell'ultimo anno, poiché l'esercito israeliano ha effettuato incursioni quasi notturne nelle città palestinesi e poiché i palestinesi hanno organizzato numerosi attacchi contro gli israeliani.

Almeno 88 palestinesi sono stati uccisi dal fuoco israeliano quest'anno, ha riferito AP.

Gli attacchi palestinesi contro gli israeliani hanno ucciso 15 persone nello stesso periodo.

Israele afferma che la maggior parte dei palestinesi uccisi erano militanti. Ma tra i morti c'erano anche giovani che lanciavano pietre e passanti non coinvolti nella violenza. Tutti tranne uno dei morti israeliani erano civili.

PER SAPERNE DI PIÙ

L'arabo israeliano è stato ucciso a colpi di arma da fuoco ad Al Aqsa dopo aver presumibilmente tentato di afferrare la pistola del poliziotto